

Questa d'oggi sarà la *Parte 3* della serie dal titolo *Il Mezzo Più Grande*.

È stato affermato sia nella *Parte 1*, che nella *2a Parte*, che il più grande mezzo che abbiamo per avvicinarci a Dio e diventare molto più preparati e pronti per i tipi di eventi che si stanno sviluppando intorno a noi in questo mondo è, come ammonito da Dio, di digiunare.

Ciò che è certo è che lo faremo con grande desiderio. C'è molto valore nel farlo. Mi fa ricordare il 2009, quando digiunammo per due giorni. Questo giorno di digiuno mi ispira perché viene fatto con un proposito simile a quello del 2009. A quel tempo non ci rendevamo conto di ciò che stesse avendo luogo. Non sapevamo che Dio aveva già determinato che il 2012 non sarebbe stato l'anno. Stiamo ancora guardando avanti, non sapendo esattamente quando quel momento arriverà. Quale processo comporterà? Cosa avrà luogo? Non lo sappiamo.

Ciò che sappiamo è che è il momento di avvicinarci di più a Dio. Dobbiamo renderci conto, in base ai tempi in cui queste cose stanno succedendo, che è certo che qualcosa su una scala molto vasta ha già avuto inizio. Questo è un Tuono molto grande e potente che sta colpendo questo mondo e dovrebbe renderci sobri. Quanto vicino possa essere tutto il resto dopo questo evento, non lo sappiamo. Non possiamo fare altro che tenere gli occhi aperti e di concentrarci su questo digiuno, sul suo obiettivo. Avrò molto più da dire su questo man mano che andiamo avanti.

In passato ho fatto menzione del digiuno di tre giorni da parte di Ester, in luce del fatto che noi digiunammo per due giorni. In un senso fu [come un piccolo raggio], concludendo che non volevamo fare alcuna cosa che avrebbe sottratto dal digiuno di cui possiamo leggere nel Libro di Ester. Immagino che ci saranno state parecchie persone contente del fatto che non lo fu per tre giorni, perché anche due giorni furono piuttosto duri per coloro che furono in grado di digiunare.

Noi invece aggiungeremo il terzo giorno in questa occasione. Sono passati vari anni, da quel digiuno, per prepararci per questo che viene. Il focus rimane lo stesso, ossia, di ciò che stiamo aspettando. Chissà? Ancora non possiamo saperlo.

Di nuovo, questo digiuno, convocato per tutta la Chiesa, deve essere osservato entro il periodo che va dal 3 al 5 di aprile, a seconda di ciò che vi conviene, sia individualmente o come famiglia.

Nelle prime due parti di questa serie abbiamo visto che il Libro di Gioele parla di mettere da parte un periodo a scopo di digiuno in vista di un periodo specifico che sta per avverarsi. Di nuovo, avevamo creduto che sarebbe stato nel 2012. Ci stiamo ora, di nuovo, concentrando su quello stesso periodo di tempo. Rileggeremo ora un paio dei versetti già letti prima.

**Gioele 1:14-16 – Santificate un digiuno...** Quanto mi piace questo in se stesso, perché non è una cosa che viene fatta individualmente, ma come Chiesa. Santificare vuol dire mettere da parte a scopo di uso santo. È questo infatti il nostro focus, perché viene fatto in base a ciò che dice il Libro di Gioele.

... **convocate** (proclamate) **una solenne assemblea**. Vediamo che questo coinvolge la Chiesa intera, che deve essere fatto dalla Chiesa intera. I tempi sono significativi e tutto ciò che stiamo indirizzando qui oggi ha un incredibile significato.

Di nuovo, **proclamate** (convocate) **una solenne assemblea...** È solenne perché Dio è coinvolto, perché è il momento che il popolo di Dio digiuni con un fine molto chiaro, qualcosa su cui Dio vuole che ci concentriamo in un momento molto specifico.

Continua dicendo: **Radunate gli anziani e tutti gli abitanti del paese nella casa dell'Eterno, il vostro Dio...** Sappiamo dov'è la casa dell'Eterno. Sappiamo che è la Chiesa di Dio, il tempio di Dio, e che noi siamo quel tempio. È proprio così perché lo spirito di Dio dimora in noi ed è parte delle nostre vite. Questa è quindi una convocazione, un'adunanza sacra in un periodo di tempo molto specifico e per uno scopo molto specifico, che è un digiuno. Questo ispira e fa riflettere.

... **e gridate all'Eterno. Ahimè, per quel giorno!** Ciò che stiamo attraversando in questo momento dovrebbe veramente far pensare. Sta colpendo il mondo intero e le nazioni stanno chiudendo i battenti. L'India, con i suoi 1,3 miliardo di persone sta mettendo blocco agli autobus, treni, aeroplani e confini. È una cosa enorme – inaudita! La Russia, nonostante dica che non abbia un'epidemia, sta pure chiudendo i battenti. Sta succedendo con nazione dopo nazione.

Quindi, nazione dopo nazione sta prendendo delle misure estreme, cosa, ripeto, inaudita, e lo stanno facendo con una paura incredibile. Ma c'è ancora un incredibile orgoglio. Il mondo dovrà attraversare un certo processo e spero e prego, come parte di questo digiuno, che sia un processo di breve durata, non lungo. Sarebbe una cosa bellissima se tutto questo potesse terminare in un breve tempo.

A volte penso al diluvio, al fatto che durò quaranta giorni e notti, e al fatto che solo una famiglia sopravvisse alla devastazione. Fu un periodo di umiltà per quella famiglia. Ma ora le cose andranno un po' diversamente.

Ma che cosa incredibile se potrebbe essere tutto portato a termine rapidamente e non in un periodo più lungo. Ma se fosse necessario prolungare i tempi per portare l'umanità all'umiltà necessaria, col fine di plasmare qualcosa nella mente della gente in modo che possa imparare dal processo, in tale caso posso facilmente immaginare che Dio prolunghi i tempi di qualche anno.

Questo dipende dal modo in cui il piano di Dio deve essere compiuto perché la venuta del Suo Regno, l'istituzione del Suo governo non è una cosa da poco ed il mondo deve prima essere

preparato. Quanto deve attraversare per essere preparato, e quanto rapidamente? Questo non lo sappiamo. Dio lo sa e ci guiderà nella nostra preparazione.

Sotto certi aspetti, ciò che sta avendo luogo viene fatto in un modo molto misericordioso, perché se il mondo dovesse far fronte ad un periodo di tempo senza alcuna preparazione, le sue capacità di fronteggiare certe cose sarebbe molto inferiore. Ma in questo momento ci sono alcuni che non deridono l'idea di mettere da parte una scorta di cibo ed altre cose essenziali. I governi stessi si stanno rendendo conto che sono stati colti in parte impreparati e che dovrebbero, infatti, essere meglio preparati per far fronte a qualcosa di questo tipo o anche di molto peggio. Noi sappiamo che qualcosa di molto peggio è in arrivo.

Quindi, se a causa di ciò che sta accadendo ci sono persone che stanno facendo una scorta per far fronte a certe eventualità, questo risulterà in una grande benedizione sia per noi che per loro. Lo dico perché verrà il momento che la gente andrà in cerca di cibo e le cose non prenderanno una svolta molto carina.

***Radunate gli anziani e tutti gli abitanti del paese nella casa dell'Eterno, il vostro Dio...*** Oggi capiamo cosa questo vuol dire; cominciando con coloro che hanno vissuto l'Apostasia, che fanno parte della Chiesa da tanto tempo e che hanno attraversato la maggior parte delle cose che ci hanno portato a questo punto. E poi ci sono tutti gli altri che sono stati benedetti di far parte della Chiesa più tardi. Ci stiamo tutti radunando con lo stesso obiettivo.

***... e gridate all'Eterno. Ahimè, per quel giorno! Poiché il giorno dell'Eterno è vicino...*** Ora questo lo sappiamo. L'abbiamo saputo da tempo. Non sapevamo quanto fosse vicino ma ora ci rendiamo conto che è molto più vicino di quanto lo fosse nel 2009. Le cose di allora sembrano piuttosto insignificanti quando messe accanto a ciò che vediamo nei notiziari oggi. Vedendo ciò che sta succedendo nel mondo, vedendo la posizione in cui si incontrano le nazioni – siamo lì. Si tratta di ciò che Dio sta svolgendo. È questo che determinerà il momento.

“Il giorno dell'Eterno è vicino.” A volte vogliamo sapere di più sulla durata del “giorno dell'Eterno”, o “sull'anno dell'Eterno”. Ci vien detto che Dio farà certe cose “nell'anno dell'Eterno”, e ci chiediamo cosa questo significhi. Abbiamo esaminato e considerato diverse cose. Abbiamo visto che la Bibbia dà diversi esempi di questo nel corso del tempo. Ma tutto questo ci riconduce al modo in cui Dio fa le cose per compiere il Suo piano.

Prima di aver considerato un periodo di 50 giorni, abbiamo visto alcuni periodi che sono stati, infatti, della durata di un anno. Questo non vuol dire che questo non possa essere cambiato a scopo di corrispondere profeticamente con ciò che tuttora deve essere fatto. Detto questo, dobbiamo capire che sta a Dio decidere, con il Suo intervento personale negli affari del mondo, quando comincerà a fare quello che farà, e sarà questo a determinare la durata del giorno dell'Eterno.

Credo con tutto il mio essere che ciò che sta succedendo è per mano di Dio. Dove condurrà o quanto tempo durerà è qualcosa che non sappiamo. Le cose potrebbero svolgersi tutte entro

un anno. Il giudizio di Dio potrebbe essere passato in un breve periodo entro detto anno, ma la durata dell'anno viene determinata da Dio. Sta a Lui di metterlo in atto. Dobbiamo quindi aspettare e vedere esattamente che direzione prendono le cose. Dobbiamo stare in guardia ed essere preparati.

**... sì, verrà come una devastazione dall'Onnipotente.** Dio porterà questa terra all'umiltà. Il Libro di Isaia ha molto da dire su questo. Penso alle cose che a volte abbiamo letto durante la Festa dei Tabernacoli, in particolare in relazione all'arroganza di Israele. Anche in questo momento stanno dicendo: "Sappiamo che supereremo questa crisi. Siamo grandi!"

Questo lo capisco, visto che Dio non è nel quadro, perché non hanno la verità. Hanno le loro idee, le cose in cui loro credono, nel rapporto che credono di avere con Dio. Noi capiamo tutto questo, sappiamo di cosa si tratta e che sono ciechi. Nonostante questo, dovremmo comprendere il loro modo di pensare.

Nonostante questo, l'orgoglio è grande. "Faremo così e faremo cosà", ma la verità è tutt'altra. Andranno da un fuoco all'altro. Questo è il tempo in cui ci troviamo.

**Non è forse il cibo tolto via davanti ai nostri occhi?** Questo è diretto a noi. Sappiamo che parla anche di cose fisiche, ma ci sono cose qui scritte che interessano specificamente la Chiesa di Dio. **... e la gioia e l'allegrezza dalla casa del nostro Dio?** Questa situazione la stiamo vivendo in questo periodo perché non possiamo incontrarci. Alcuni di voi a volte vi tenete in contatto per telefono o tramite Skype, o forse tramite Facetime, oppure tramite qualche altro programma.

Mi sono state poste delle domande rispetto a questo. Non c'è niente di male nel farlo, ma fatene uso con saggezza. Purtroppo, l'esperienza in passato è che nella stragrande maggioranza dei casi, quando molte persone hanno fatto uso di questi programmi, troppo spesso sono stati usati impropriamente. Sono stati usati come piattaforma per fare da insegnanti, per congetturare sulle cose. Questo è tipico della natura umana ma non è spiritualmente salubre per la Chiesa di Dio.

Non c'è un problema parlare dei sermoni o di condividere le notizie sulle cose che stanno succedendo, come viene fatto di consueto dopo i servizi del Sabato, ma fate attenzione a non andare oltre certi limiti. Siate saggi in questo. Questo è tutto ciò che può essere chiesto a questo punto.

Vi incoraggio di tenervi in contatto, possibilmente non più di due persone alla volta ed in particolare con le persone della vostra zona con le quali vi riunite normalmente. Se volete farlo, di aggiungere al numero occasionalmente. Ripeto, comunque, di stare attenti, di usare saggezza se il numero di persone è più grande. Dovrebbe essere il tipo di fratellanza di cui di solito godiamo nei servizi del Sabato. Chiedete a Dio il Suo aiuto in questo, in modo che i mezzi a vostra disposizione vengano usati con saggezza.

Di nuovo: ***Non è forse il cibo tolto via davanti ai nostri occhi, e la gioia e l'allegrezza dalla casa del nostro Dio?*** Vediamo, appunto, che parla della gioia ed allegrezza di cui non possiamo godere nello stesso modo in questo periodo. Questa opportunità è stata ridotta di molto. È l'inizio di un processo.

Comunque, verso la fine della *Parte 2* ci stavamo concentrando su ciò che viene detto in Gioele 2 rispetto al digiuno. Era stato chiarito ciò che Dio dice nel versetto 12, cioè di "tornare a Lui con tutto il nostro cuore, con digiuni".

Questo fa parte di un processo. In questo digiuno dobbiamo esaminarci profondamente. Dobbiamo avere un profondo desiderio di invocare Dio, di umiliarci con una maggiore intensità e con un maggior focus rispetto ai digiuni personali che possiamo fare in altre occasioni nel corso dell'anno. Lo dobbiamo fare con la consapevolezza che tutti nella Chiesa stanno digiunando entro lo stesso lasso di tempo per un grande scopo. È per noi uno spazio di tempo in cui umiliarci, in cui esternare veramente i nostri sentimenti davanti a Dio, di digiunare nel modo che viene discusso in questo sermone.

Abbiamo terminato la *2° Parte* in Proverbi 3, dove riprenderemo il flusso con gli ultimi due versetti che abbiamo letto.

***Proverbi 3:5 – Confida nell'Eterno con tutto il tuo cuore.*** Impareremo a confidare in Dio sempre di più dovuto ai tempi in cui ci troviamo, perché ciò che il mondo sta attualmente attraversando è qualcosa, in realtà, di dimensioni piuttosto piccole. Lo dico, sapendo il tipo di paura che esiste intorno a noi, sapendo quante risorse vengono usate, rendendomi conto che non hanno le soluzioni per fronteggiare l'enormità dei problemi. Quando il tutto sarà arrivato ad una fine, le cose non saranno certamente in un ottimo stato.

Quindi, "confida nell'Eterno con tutto il tuo cuore". Impareremo ad affidarci a Dio, nel nostro rapporto con Dio, per le nostre necessità. Molte di queste necessità saranno fisiche. Ripeto, nello schema delle cose, ciò che stiamo attraversando in questo momento è di dimensioni piuttosto piccole.

Parliamo di essere pronti per ciò che è in arrivo, ma non abbiamo ancora sperimentato nulla. Questo è qualcosa di veramente piccolo e fa parte della nostra preparazione. I nostri occhi sono aperti in attesa di cose che saranno di gran, gran lunga peggiori.

Quindi, di nuovo, ***Confida nell'Eterno con tutto il tuo cuore e non appoggiarti sul tuo intendimento...*** Questo è di nuovo un avvertimento, come fatto poco fa, in rispetto a Skype e programmi del genere, nel contesto dei nostri contatti. Fate attenzione al modo in cui ne fate uso. Seguite la guida della Chiesa in queste cose, guida che viene data ormai da parecchi anni. Siate saggi e non appoggiatevi sul vostro intendimento sul modo di agire. Non deviate dalla direzione che vi è stata data.

**... riconosciLo in tutte le tue vie.** Ha a che fare con cos'è che desideriamo, con ciò che abbiamo in cuore. Dobbiamo rivolgerci a Dio in tutte le cose, essendo totalmente aperti, esaminando innanzitutto le nostre proprie vite con un atteggiamento di pentimento. Questo è specialmente vero adesso, in vista dei giorni dei Pani Azzimi e della Pasqua dell'Eterno. Il desiderio deve essere in noi di liberarci del peccato, di essere purificati, di essere più forti nello spirito, di avvicinarci di più a Dio.

Quindi, **riconosciLo in tutte le tue vie.** Ma cosa viene inteso con "in tutte le tue vie?" Ognuno di noi svolge molte cose nel corso della giornata e si tratta quindi di includere Dio, di ricordare Dio nelle cose che facciamo, di pregare a questo fine. Possiamo farlo quando siamo occupati tra una cosa e l'altra. Questo può dipendere da ciò che stiamo facendo e affrontando, sia al nostro posto di lavoro o a casa. Includete Dio in tutte le vostre vie, nelle cose della vostra vita.

Qui dice: **RiconosciLo.** Dio dovrebbe esser parte della nostra vita. Gli dovremmo dare il benvenuto. **... ed Egli raddrizzerà i tuoi sentieri.** Questo si estende alle decisioni che prendiamo, su come agire e quando agire. Si tratta di guardare a Dio e non di fare affidamento solo in noi stessi, in base al nostro modo di ragionare.

Quindi, **riconosciLo in tutte le tue vie, ed Egli raddrizzerà i tuoi sentieri. Non ritenerti savio ai tuoi occhi, temi l'Eterno e ritirati dal male.** È questo alla base dei Pani Azzimi e della Pasqua. Questo deve essere ora il nostro focus. Trovandoci ormai così vicini alla Pasqua dell'Eterno, il tempo è giusto per un digiuno da parte di tutta la Chiesa.

Continueremo ora da dove abbiamo lasciato. **Matteo 6:19 – Non vi fate tesori sulla terra, dove la tignola e la ruggine guastano, e dove i ladri sfondano e rubano...** Si spera che questo sia compreso. Si tratta di essere saggi, di puntare sempre gli occhi su Dio e di includerLo nei nostri progetti. Facendo in questo modo, noi impariamo.

Nessuna quantità di cibo, d'acqua o di qualsiasi altra cosa può salvarvi da ciò che sta arrivando. Ciò che è importante è di prepararvi in queste cose come siete stati diretti dalla Chiesa. Se siete in grado di farlo, è una cosa positiva.

L'altro giorno mi è stata fatta una domanda sui certificati rispetto alla compravendita dell'oro. I risparmi in banca, il mercato azionario, un certificato del tipo appena menzionato... qualsiasi cosa su carta è solo carta. Non è altro che un documento con delle cifre. A cosa servirà l'oro quando il cibo sarà più importante? L'oro non si può mangiare.

Viviamo in tempi unici ed è proprio questo che si avvererà. Anche in queste cose veniamo provati per vedere in cosa veramente crediamo. La nostra fiducia riposa forse sul fatto che abbiamo ancora dieci o vent'anni davanti a noi? Perché non sarà così. Eppure, qualcuno potrebbe pensare in questo modo. Dobbiamo forse prepararci e agire con saggezza? Assolutamente sì. Ma credere di poterci preparare nei minimi dettagli per far fronte ad ogni tipo di eventualità sarebbe sbagliato.

Pensando alle parabole, mi viene a mente che uno può prepararsi il massimo possibile, mettere tutti i suoi affari a posto e poi muore. Puoi uscire dalla porta e morire in un incidente stradale, oppure muori di colpo perché il cuore non regge più. Tutti i tuoi preparativi arrivano a un bel nulla. Questo è particolarmente rilevante nei tempi che stiamo vivendo. Dobbiamo riflettere e chiederci quali sono le nostre priorità. Quali sono? Ci deve essere un equilibrio tra il provvedere per le nostre necessità e andare oltre i limiti in questo. Spero che stiamo maturando in questo equilibrio.

**... anzi fatevi tesori in cielo...** A questo si arriva con il digiuno, con la preghiera, affidandoci a Dio, includendo Dio nelle nostre vite. Come abbiamo letto nei Proverbi, ci vien detto: “RiconosciLo in tutte le tue vie.” Dobbiamo includere Dio in ogni cosa nella nostra vita. Se non pensiamo in questo modo, se non lo facciamo, c’è qualcosa che è fuori posto con il nostro modo di pensare. Dobbiamo esaminare il nostro modo di pensare e pregare che si allinei con la volontà di Dio.

“Fatevi tesori in cielo” avvicinandovi di più a Dio, perché quando si arriva al dunque cos’è che è importante? Mi stupisce quando Dio viene escluso, quando alcune persone cominciano a disobbedire a Dio e a concentrarsi su qualcos’altro perché il loro tesoro è altrove – in qualche cosa, in una casa, in un’automobile, in una relazione od in qualcos’altro, invece che in Dio.

Dice: **dove né tignola né ruggine consumano, e dove i ladri non sfondano e non rubano. Perché dov’è il vostro tesoro...** È di questo che dobbiamo prendere atto, che dobbiamo misurare. Dobbiamo esaminare questo nelle nostre vite. Alcuni a volte trovano difficile guardarsi spiritualmente e veramente onestamente nello specchio perché cercano di proteggere un’immagine che hanno di se stessi. Ma dobbiamo essere onesti e veramente esaminare noi stessi e renderci conto che Dio ascolta ogni nostro pensiero e vede ogni cosa che facciamo. Riflettendo sulle cose che facciamo, stiamo veramente includendo Dio o no?

**Perché dov’è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.** È in questo il nostro cuore? È Dio al primo posto nella nostra vita? A volte può essere necessario pregare e chiedere a Dio di rivelarvi la verità in questo. Spesso la natura umana, la natura carnale s’inganna nel pensare che tutto è a posto.

Si tratta del nostro cuore. “Stracciate il vostro cuore e non le vostre vesti.” Digiunare significa avvicinarsi di più a Dio con tutto il nostro cuore.

**Matteo 22:36 – Maestro, qual è il grande comandamento della legge?** Queste cose le sappiamo ma a volte è bene riportarle a mente. Possono sembrare molto semplici ma hanno in esse un grande significato.

**E Giosuè gli disse: Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua e con tutta la tua mente.** Noi nella carne non siamo capaci di farlo – anche con lo spirito di Dio. Non siamo in grado di farlo totalmente, perfettamente. Possiamo impegnarci di farlo. Possiamo invocare l’aiuto di Dio per compierlo, per crescere in questo, ma sarà sempre una battaglia.

Ci saranno sempre delle cose che non possiamo vedere, che la mente non vuol vedere o indirizzare. Ci saranno aspetti della carne nel nostro modo di pensare, cose in cui resistiamo ed in cui lottiamo contro Dio. Ma più ci arrendiamo e più diamo, più ci umiliamo – perché è qui il problema, tra l'orgoglio e l'umiltà. Abbiamo tuttora, in vari gradi, dell'orgoglio in noi che a volte non vediamo.

La realtà è che ce ne sarà sempre una certa misura in noi tutti. Dobbiamo desiderare di lavorare su questo e di chiedere a Dio il Suo aiuto nel ridurre progressivamente quest'orgoglio. Abbiamo infatti bisogno dell'aiuto di Dio in questo. Fa parte del processo in cui siamo coinvolti ed è così anche con questo nostro digiuno, avendo il fine di avvicinarci di più a Dio con tutto il nostro cuore. È questo il nostro obiettivo.

Qui dice: **Questo è il primo e il gran comandamento. E il secondo, simile a questo, è: Ama il tuo prossimo come te stesso.** Anche questo non siamo in realtà capaci di farlo. Siamo molto insufficienti nel farlo. Dobbiamo crescere nel compierlo spiritualmente, ma purtroppo, non siamo molto bravi in questo. Sì, certamente lo facciamo meglio del mondo intorno a noi (almeno così dovrebbe essere) dovuto a ciò che siamo in grado di vedere. È così nei nostri rapporti nel Corpo di Cristo. In questo dobbiamo crescere e c'è sempre spazio per un'ulteriore crescita, una crescita necessaria, nei nostri rapporti con gli altri. Questo rivela il nostro rapporto con Dio e l'adempimento del primo e più importante comandamento. È proprio così.

**Da questi due comandamenti dipendono tutta la legge e i profeti.** Il tutto si riduce a cose che possono sembrare semplici, ma che non lo sono. Sono cose di natura molto spirituale.

**2 Timoteo 2:19 – Tuttavia il saldo fondamento di Dio rimane fermo, avendo questo sigillo: Il Signore conosce quelli che sono Suoi.** Noi sappiamo che Dio conosce quelli che sono Suoi. Penso nel contesto dei servizi del Sabato, quando ci sono delle persone che sono nel cortile e non nel tempio. Se si trovano nel cortile non appartengono a Dio perché uno deve essere nel tempio per appartenere a Dio, altrimenti si rimane tagliati dal flusso del Suo spirito. Se il flusso dello spirito di Dio è assente dalle nostre vite, non siamo dove dovremmo essere.

Quindi, Dio conosce quelli che sono Suoi, quelli che non sono stati tagliati dal flusso dello spirito, quelli che si stanno avvicinando di più a Dio e che sono nel mezzo della battaglia.

Quindi di nuovo: **Tuttavia il saldo fondamento di Dio rimane fermo, avendo questo sigillo: Il Signore conosce quelli che sono Suoi, e: Si ritragga dall'iniquità chiunque nomina il nome di Cristo.** Che incredibile periodo di fare un digiuno prima di arrivare alla Pasqua ed i giorni dei Pani Azzimi. Il nostro focus è quindi già iniziato. Come con il primo digiuno nel lontano gennaio del 2009, questo prossimo digiuno, in vista di questo atteso periodo profetico, è collegato ad un gran desiderio di pentirci ed avvicinarci di più a Dio, di essere liberati dal peccato e di uscire, di ritrarci dall'iniquità, come qui dice.



Se nominiamo il nome di Dio e di Cristo e professiamo questo modo di vita, dobbiamo assicurarci di vivere in armonia con Dio e di purificare la nostra vita dal peccato. Si tratta di questo.

**Versetto 20 – Or in una grande casa non vi sono soltanto vasi d'oro e d'argento,** questo lo sappiamo, come infatti dice, **ma anche di legno e di terra.** Sappiamo che anche il Libro di Corinzi insegna che ci sono quelli che edificano con materiali preziosi come l'oro, l'argento e pietre preziose o con il legno, fieno o stoppia. Mi piace questa analogia che fa vedere che questi secondi materiali possono essere resi in cenere e non rimane niente. Ma l'oro, l'argento e le pietre preziose sono in grado di tollerare un altissimo calore e al contempo mantenere il loro valore. Non solo, ma con il fuoco questi materiali acquistano forza. Non è così con gli altri materiali.

Come Corinzi dimostra con l'esempio del legno, del fieno e della stoppia, ognuno costruisce con qualcosa e nessuno rimane escluso. L'uso del materiale è collegato al nostro modo di pensare. Il legno può essere più duro del fieno o della stoppia, ma brucerà comunque. Uno può darsi da fare un po' di più ma senza alcun vantaggio, perché non è altro che fare dei giochetti. In questi casi, il materiale non fa che indebolirsi fino al punto di estinguersi.

Comunque, ecco qui la stessa cosa: **In ogni casa non vi sono soltanto vasi d'oro e d'argento, ma anche di legno e di terra; gli uni sono ad onore, gli altri a disonore.** Questa analogia di ciò che è fisico ci aiuta ad imparare ciò che è spirituale. Ci sono cose che hanno uno scopo, un significato ed un valore più grande, mentre questo non è il caso con certe altre cose. Certe cose hanno valore e continueranno nel tempo, ma non così con certe altre cose.

Il fatto che il coronavirus è costantemente nelle notizie, ecco qualcosa di assurdo che ha avuto luogo. **Uomo della Florida rischia cinque anni per aver rubato 66 rotoli di carta igienica.**

Viviamo in un mondo pazzo. Non sorprenderebbe se qualcuno dell'agenzia di sicurezza mettesse un video sull'accaduto. La carta igienica ha in questo momento molto più valore. Si tratta comunque di un tipo di vaso a disonore perché il suo valore non dura. Non è qualcosa che uno desidera conservare dopo il suo uso.

Potrà essere un tanto disgustoso, ma questa è la realtà della vita. C'è gente che è disposta a pagare molto e persino ad indebitarsi per ottenerla. Entra in un negozio di alimentari, ma puoi star certo che forse non esce con del cibo ma se la trova, uscirà con dei grossi pacchi di carta igienica. Pazzesco!

L'articolo dice che quest'uomo lavorava per una ditta che fornisce prodotti di pulizie alla catena alberghi Marriott quando ha cercato di svignarsela con la carta. L'individuo che ha inviato questa informazione ha detto: "Se viene messo in carcere per cinque anni, non finirà con usare tanta carta così, fornita dal governo? Non sarebbe meglio condannarlo a non usare carta igienica per cinque anni?" Ho trovato questo alquanto buffo.

Parlando di cose di valore, nel Corpo è sempre stato così. Ogni persona deve decidere come costruire. In che cos'è il vostro cuore? Sarà così fino alla fine perché ci sono persone che non hanno digiunato come dovuto. Non hanno chiesto a Dio di rivelar loro le cose in cui si stanno ingannando e che nessuno vede.

Sarebbe meglio dover affrontare una prova orribile, pur di imparare quale peccato ti sta trattenendo da Dio. Sarebbe meglio affrontare una terribile esperienza ed esserne scosso nel più profondo, ed essere svegliato per poter vedere, per poter pentirsi. Questa è una preghiera che vale qualcosa, di poter attraversare qualsiasi cosa necessaria per arrivare al punto di avere un rapporto corretto con Dio, per poter crescere spiritualmente, per avere in noi lo spirito di Dio, qualora ci stessimo ingannando di averlo.

Quando uno esce dal tempio e si trova nel cortile, è allora che subentra l'oscurità e la capacità di vedere inizia a diminuire. La mente si oscura e non può vedere chiaramente. È necessario avere lo spirito di Dio per vedere le cose spiritualmente.

Questo è qualcosa che deve provenire attraverso un rapporto con Dio. È importante che uno chieda a Dio: "Scuotimi! Fai tutto il necessario per svegliarmi perché non voglio trovarmi in quella categoria. Non voglio arrivare fino al punto del ritorno di Cristo e poi essere rifiutato e dover aspettare fino agli ultimi 100 anni a causa della mia cecità, dovuto al fatto che sono stato nel cortile troppo a lungo."

Una preghiera del genere, in cui uno fa appello di misericordia, in cui chiede aiuto e di essere scosso se necessario, e di farlo con uno spirito di sincerità, sarebbe di grande significato per Dio.

Quindi di nuovo: ***Or in una grande casa non vi sono soltanto vasi d'oro e d'argento, ma anche di legno e di terra; gli uni sono ad onore, gli altri a disonore. Se dunque uno si purifica da queste cose...*** Qui dà l'esempio dei materiali di valore inferiore e che non si dovrebbe costruire con questi. Sta a noi scegliere, come ci viene fatto vedere in Corinzi, dai materiali che vanno dal valore superiore a quello inferiore, come il legno, eccetera. Sta a noi di scegliere come costruire e di decidere se il nostro cuore è veramente coinvolto con Dio.

Di nuovo, digiunare significa stracciare i nostri cuori, non le nostre vesti. Lo scopo del digiuno è di purificare i nostri cuori e di essere rafforzati dal potere dello spirito di Dio.

***Se dunque uno si purifica da queste cose, sarà un vaso ad onore.*** Come vedete, è una questione di arrendersi a ciò che Dio offre, di desiderare di farne parte, di essere purificati e non di fare dei giochetti... A volte alcuni sanno di stare giocando, di stare peccando!

Ci sono in questo momento delle persone che so che loro sanno di stare peccando. Ci sono certe cose che sanno che stanno facendo ma che non dovrebbero fare, cose di cui vi esorto di pregare e di gridare a Dio. Quando ci vien detto di gridare [invocare] a Dio, è precisamente ciò che viene inteso! Di invocare il Suo aiuto per la forza di fuggire e di essere liberati. Di chiedere a Dio di venir scossi, di fare tutto il necessario per correggere la mente, per poter arrivare ad un

pentimento più profondo e genuino, per essere impegnati nella battaglia. Non di arrendersi, ma per veramente combattere.

Comunque, **da queste cose, sarà un vaso ad onore, santificato**, ossia, separato a scopo di uso santo. Dio non ci può usare se abbondiamo nel peccato non pentito. Dio non può usare ciò che si trova nel cortile perché il flusso dello spirito è assente. Ciò che Dio sta facendo con noi, plasmando le nostre menti tramite il flusso del Suo spirito, è qualcosa di incredibile. Lo fa perché ci sottomettiamo a Lui in una vita di abnegazione a scopo di uso santo. È questo che viene ci viene richiesto perché lo spirito di Dio operi in noi, in modo che ci possa usare adesso, ma principalmente nel futuro, in ciò che è in arrivo. È per questo che la mente sta attraversando una fase di trasformazione. In questo momento, le nostre opportunità di servire sono principalmente attraverso la preghiera, pregando conforme alla volontà di Dio.

Continua poi a dire: **... e utile al servizio del Padrone**, utile a Dio, utile in particolare a Cristo quando verrà, perché questo è lo scopo principale. **... preparato** (Preparando per il Regno di Dio) **per ogni buona opera**.

Ma quando fare dell'opera buona? Queste opportunità a volte le abbiamo ora stesso, nei nostri rapporti, nel nostro modo di pensare e comunicare l'uno con l'altro, nel nostro modo di giudicare, eccetera. Questo è particolarmente vero in questo periodo, di farlo con uno spirito di fratellanza che presta aiuto e conforto. Questo è un periodo per opere buone – di essere preparati per ogni buona opera. In questo momento il bisogno è maggiore.

Non possiamo chiuderci nelle nostre case e diventare dei reclusi. Se possibile, dobbiamo stendere una mano agli altri nella Chiesa. Il semplice fatto che non possiamo riunirci in un servizio non vuol dire che ci deve essere un taglio netto tra di noi. Dobbiamo fare uso di ciò che Dio ha messo a nostra disponibilità, quando mai possibile. Questo fa parte di un buon lavoro.

Questo può estendersi a come ci comportiamo sul lavoro, sul nostro modo di trattare gli altri, cercando di usare saggezza nelle misure che prendiamo, con l'intento di non mettere a rischio nessuno. Dobbiamo prendere delle precauzioni e cercare di proteggere le altre persone. Non dobbiamo pensare solo a noi stessi in questo.

Potrei continuare all'infinito...

**Or fuggi le passioni giovanili, ma persegui la giustizia.** È un modo di pensare. Cediamo alle nostre concupiscenze carnali o le combattiamo per invece vivere la giustizia di Dio, vivendo in accordo con Dio?

**... ma persegui la giustizia, la fede.** Cioè credere Dio. Come abbiamo letto poco fa in Matteo, di non riporre la nostra fiducia nel mercato azionario, nell'oro, nei vostri risparmi. È bene se ne avete, ma non crediate che saranno questi a salvarvi, altrimenti siete dei matti. Sappiamo che arriverà il momento in cui ogni cosa di valore diventerà totalmente inutile. Le cose di maggior

valore che potremo avere saranno il cibo e l'acqua. Saranno proprio queste le cose di maggior valore.

***Or fuggi le passioni giovanili, ma persegui la giustizia, la fede,*** credendo a Dio. Questo ha a che fare con il credere Dio. Crediamo ciò che ormai ci è stato detto da tanto tempo nella Chiesa? Dio ci sta facendo assaporare solo un poco di ciò che accadrà.

Non è stata una buona idea mettere da parte qualche provvista? Non che l'abbiamo ancora dovuta usare. Forse alcuni sì, ed è un bene che ne abbiate. Ma nella maggior parte dei casi si può ancora uscire. Usate saggezza. Forse potete ricevere la spesa a domicilio e fare a meno di consumare la provvista che avete.

Non passerà molto tempo che non potrete più andare ad un negozio di alimentari. Sarà allora che dovrete usare quello che avete messo da parte. Non è una cosa saggia di prepararsi in questo? Beh, ognuno deve giudicare per se stesso. Riflette se viviamo per fede, se veramente crediamo ciò che ci è stato detto e di viverlo. Se non ci siamo preparati in queste cose, vuol dire che non abbiamo creduto di dover fare come Dio ci ha detto di fare in primo luogo.

È ormai da tanto, tanto tempo che Dio ci dice di farlo, ma se solo ascoltiamo, senza far niente, cosa credete questo signifiichi? Potrete pensare: "Questo non ha nulla a che fare con la fede. Non ha nulla a che fare con il Sabato ed i Giorni Santi." Sì, invece. Dio avverte. Pone su di noi anche delle responsabilità di prepararci fisicamente. Questo dimostra se crediamo o non crediamo ciò che Dio ci dà nella Chiesa.

Dio ci ha guidato in tempi molto precisi nel dirci di non adunarci il prossimo Sabato. Siamo stati solo un piccolo passino in anticipo della curva – non tanto, ma comunque in anticipo – proprio nel momento giusto perché doveva essere così. Dio ci condurrà in questo modo lungo tutto il percorso e lo farà in tempi ben precisi. Ciò che i tempi richiedono, è lì che saremo. Sarà così.

Penso alla Festa dei Tabernacoli e spero che... Ma se dovessimo andare oltre la Pentecoste di quest'anno, allora darò di nuovo l'esempio di una gara di corsa.

Diciamo che stiamo correndo in una zona boscosa. Mi viene sempre a mente Bricket Wood, dove gareggiavamo in una distanza dai 5-6 chilometri. Lì in Inghilterra c'erano delle stradine tortuose con vari tipi di cespugli ai lati. Non si poteva vedere da una curva all'altra. Poi si scendeva per una collina dove c'era un po' d'erba, nei pressi di un pollaio. Si scendeva nuovamente e poi si saliva dove sapevamo c'era l'auditorio, la palestra e, naturalmente, la pista atletica, dove c'era il traguardo. A parte della parte finale, né io né la maggior parte degli altri avevamo dimestichezza con il percorso.

Mi viene a mente quella gara quando parliamo di queste cose perché ci sono delle similarità. I punti di riferimento in una gara possono spesso essere le curve. Ne vedi una e poi riconosci la prossima, eccetera. Ah, ce la farò alla prossima curva e poi procederò a quella dopo.

Ma se non conosci il territorio in cui stai gareggiando e man mano che ti avvicini non sai precisamente dove si trova il traguardo, forse vedi qualche bandierina. Ma non sei ancora certo se il traguardo è lì, perché non sei certo se quelle bandierine fanno parte dei punti di riferimento o se appartengono al gruppo di persone che stanno facendo comunella. Comunque, quello è il punto di riferimento e ti dirigi in corsa in quella direzione.

In questo momento vedo la Pentecoste in questo modo. Vedo delle bandierine, vedo delle cose che potenzialmente potrebbero essere il traguardo, ma non lo so. Spero sia così, ma questo dipende da ciò che fa parte del piano di Dio, e dipende anche dai 144.000, se sono pronti. Ma che enorme benedizione se potesse essere tutto compiuto in un tempo breve di quaranta o cinquanta giorni. Che benedizione se le sofferenze del mondo non andassero oltre questo periodo.

Gran parte della mia preghiera durante questo digiuno sarà per il bene del mondo, per il bene degli altri, non solo per noi. Noi siamo stati preparati. Dio è presente con noi. Dio è dalla nostra parte. Il mondo non può immaginare le benedizioni, il favore e l'aiuto che riceviamo. Dobbiamo pregare per il mondo perché questo è per noi vero e vogliamo vedere la minima sofferenza possibile, sapendo pur bene che il mondo deve soffrire fino ad un certo punto. Sappiamo che è necessario per adempiere le profezie, per far capire all'umanità che sarebbe stata in procinto di annientarsi. Dio è molto specifico e fa sapere che permetterà che un terzo dell'umanità si distrugga. Spero che le cose non eccedano di molto questa percentuale, perché potrebbe essere una percentuale molto, molto più alta.

Queste cose dipendono dagli esseri umani. Ma se il tutto potesse essere portato a termine in un breve periodo di tempo, che incredibile benedizione.

Ma in questo si ritorna a noi. Cosa abbiamo nel nostro cuore per quanto riguarda ciò che sta succedendo nel mondo e le sofferenze che il mondo dovrà patire? Quant'è profondo in noi questo sentimento? Fino a che punto lo troviamo penoso? Fino a che punto...? Il modo in cui preghiamo a Dio per questo ha molto a che fare con il nostro modo di pensare verso il prossimo.

In questa nostra preghiera dobbiamo sempre includere: "Sia fatta la Tua volontà, non la mia." Se i tempi devono essere prolungati perché non siamo pronti, allora così sia se ciò è necessario per continuare ad umiliare il mondo e per arrivare al Millennio, ad una nuova era, per far sì che il mondo veramente desideri conoscere la verità e che si renda conto che tutta ogni sofferenza è il frutto delle sue vie." Sono molte le cose su cui possiamo pregare.

**Versetto 22 - Or fuggi le passioni giovanili, ma persegui la giustizia, la fede, l'amore e l'agape, l'amore di Dio, la pace...** Questo coinvolge il nostro modo di pensare verso gli altri, come pensiamo in rispetto a noi stessi nello schema delle cose e verso ciò che Dio sta facendo. ... **la pace...** Ci adoperiamo per la pace? Ci sforziamo in questo?

**... con quelli che con cuore puro invocano il Signore.** È questo che dobbiamo esaminare – vedere se abbiamo un cuore puro. Quanto è puro? In che cosa è impuro? Dov'è il peccato? C'è un peccato segreto? Quali sono le cose che continuiamo a fare, le cose sbagliate in cui dobbiamo cambiare? Sono queste le cose su cui dobbiamo concentrarci e pentirci, supplicando Dio che ci purifichi, in modo che quando notiamo una minima traccia nelle nostre vite, possiamo dire: Ho bisogno di aiuto nel combattere questo. Non voglio che faccia parte della mia vita. In altre parole, di pentirci più rapidamente quando lo notiamo. Dobbiamo chiedere a Dio di aiutarci a vedere queste cose più rapidamente. Si tratta di questo.

Una delle cose più importanti di questo digiuno, è che Dio vuole che noi lo si veda come mezzo attraverso il quale ci umiliamo al Suo cospetto. Questo è necessario perché l'orgoglio è un ostacolo. È il nostro orgoglio che ci fa tener strette certe cose, che ci induce a giustificare o ad ignorare le cose con cui resistiamo e lottiamo contro Dio. Ognuno di noi resiste a Dio in qualche aspetto della nostra vita, e sta a voi di invocare l'aiuto di Dio per poter vedere queste cose e fronteggiarle.

Nessuno è perfetto. Abbiamo tutti una mente carnale. Abbiamo tutti una misura di "concupiscenza della carne, concupiscenza degli occhi e di orgoglio della vita" nel nostro cervello. È insito nel nostro spirito umano. Anche se vogliamo sottometterci ed essere umili e ricevere di più dello spirito di Dio, c'è una guerra che infuria in noi. È per questo che dobbiamo essere coinvolti nella battaglia.

Quindi, si tratta di combattere contro l'orgoglio e di anelare uno spirito d'umiltà. Questa è una parte essenziale di un digiuno. Dobbiamo proprio focalizzarci su questo in vista di questo prossimo digiuno. Dobbiamo digiunare con umiltà di spirito. Dobbiamo implorare Dio di vedere l'orgoglio nella nostra vita, e dove c'è mancanza di umiltà, che Lui ce la riveli.

Ad ogni modo, nel Libro di Ebrei, nel 3° capitolo, c'è una forte ammonizione data da Paolo che è molto rilevante a ciò che stiamo trattando. Nella *Parte 1* di un sermone recente, dal titolo *Costruire per Dio*, abbiamo esaminato i primi pochi versetti. Li rileggeremo e parleremo su alcuni di questi.

Quindi, ripeto che si tratta di ciò che è nel nostro cuore, nella nostra mente. Come chiedo in quella serie, cosa abbiamo in cuore di costruire per Dio? È questo che proprio adesso dobbiamo esaminare più profondamente. Questa è un'opportunità di umiliarci, di chiedere a Dio di poter vedere l'orgoglio che esiste in noi in modo di poterlo combattere, per poter liberarci dell'impurità in noi, per poter essere, invece, vasi ad onore. È questo che vogliamo, di poter essere vasi che Dio possa usare per Suo uso. Vogliamo che questa mente venga trasformata e di sottometterci a questo processo.

**Ebrei 3:1 – Perciò, fratelli santi, che siete partecipi della celeste vocazione...** Che cosa incredibile. Pochissime persone nel corso di 6.000 anni hanno avuto l'opportunità di essere partecipi della celeste vocazione. Pochissime. Nel corso dei primi 4.000 anni, molte di queste

persone non hanno goduto del beneficio di una fratellanza spirituale. Non hanno avuto occasione di comunicare su certe cose con delle altre persone, nel modo che possiamo fare noi.

Noi siamo in grado di godere di questa fratellanza spirituale. Vediamo e conosciamo la verità. Possiamo parlare di cose che ascoltiamo durante il Sabato, cose che altre persone hanno pure opportunità di ascoltare ma che non comprenderebbero – né vogliono comprendere. Noi lo desideriamo. Parliamo di cose come questo nostro prossimo digiuno, parliamo di certe attualità che hanno luogo nel mondo e che noi stessi stiamo vivendo. Queste sono per noi cose vive. Sono una realtà nelle nostre vite perché stiamo vivendo qualcosa di unico, che ha a che fare con la fine di un'era. È un Tuono molto potente che sta facendo il giro del mondo.

***Perciò, fratelli santi, che siete partecipi della celeste vocazione, considerate l'apostolo e il Sommo Sacerdote della nostra confessione di fede, Giosuè Cristo, che è fedele a Colui che lo ha costituito... E noi dobbiamo seguire questo esempio. Dobbiamo essere fedeli. Dobbiamo imparare nel più profondo del nostro essere cosa significa essere fedeli a Dio, essere coinvolti nella battaglia, di lottare fino alla fine, qualunque possa essere questa fine nelle nostre vite. ... come lo fu anche Mosè in tutta la sua casa.***

***Infatti, Giosuè è stato ritenuto degno di una gloria tanto più grande di quella di Mosè, quanto maggior gloria ha colui che ha fabbricato una casa della casa stessa.*** Incredibile. Siamo parte di una struttura. Ma è incredibile pensare che sono Dio e Cristo che stanno costruendo questa struttura!

***Ora ogni casa è costruita da qualcuno, ma Colui che ha fatto tutte le cose è Dio.*** Sono 6.000 anni che Dio sta costruendo questa casa, una casa che diventerà ancora più grande col tempo. Siamo benedetti di avere una parte di primo piano in tutto questo. Che cosa incredibile!

Penso spesso al fatto che non siamo in grado di veramente afferrare il profondo significato di tutto questo. Ciononostante, dovremmo cercare di apprezzare questo fatto sempre di più, di apprezzare che facciamo parte di qualcosa di talmente incredibile che Dio sta costruendo in questo momento.

Quindi, “ma Colui che ha fatto tutte le cose è Dio.” Negli ultimi 2.000 anni, sono stati entrambi Dio e Cristo a costruire perché Cristo è stato incluso in questo processo. Il suo è un ruolo principale in questo processo di costruzione nella Chiesa. Lui è a capo della Chiesa, a capo del Corpo. Viene infatti chiamato il Corpo di Cristo. Dio gli ha conferito ogni potere ed autorità per svolgere questo compito in un modo molto potente.

***Versetto 5 – E Mosè fu veramente fedele in tutta la casa di Dio...*** In tutta la Sua casa nel compito che Dio gli aveva affidato, in quelle cose che avevano a che fare con i figli di Israele, con la costruzione del tabernacolo, con il sacerdozio e via dicendo. Parla di lui ***come servo*** di Dio, ***per testimoniare delle cose che dovevano essere annunciate...*** Tutte le cose fatte da Mosè rappresentavano quelle cose che avrebbero spiritualmente avuto luogo più tardi.

**... ma Cristo lo è come Figlio, sopra la Sua casa,** sopra la casa di Dio. Lui è il Messia, il Figlio di Dio. È questo che sta dicendo. Qui il focus è su qualcosa di molto importante che Dio vuole che noi si capisca, che volle che gli ebrei capissero a loro tempo, cioè che Cristo è di gran lunga più grande di Mosè. Adesso anche lui è coinvolto nella costruzione della casa.

Di nuovo, **ma Cristo lo è come Figlio, sopra la Sua casa,** sopra la casa di Dio, **e la Sua casa siamo noi...** Facciamo parte di questa casa e dobbiamo sottometterci. Siamo anche noi coinvolti nella costruzione, ma il controllo che abbiamo in questa costruzione è su noi stessi, non sugli altri che fanno parte di questa costruzione. Possiamo avere una piccola influenza in certe occasioni, ma sono Dio e Cristo ed il potere dello spirito di Dio che stanno costruendo la casa.

Detto questo, ognuno di noi ha un ruolo nel sottometterci a questo processo, di combattere questa battaglia per poter crescere spiritualmente, come appunto stiamo dicendo oggi. Dobbiamo avere in cuore il desiderio di costruire per Dio, di sottometterci a questo processo, di combattere contro l'iniquità, contro il peccato, di purificarci cercando di disfarcì dell'orgoglio e delle cose che ci teniamo strette ma che resistono a Dio.

**... se manteniamo ferma sino alla fine la nostra fiducia e la speranza di cui ci vantiamo.** Dovremmo avere fiducia. Dovremmo essere audaci e grati in questa fiducia che Dio ci dà dovuto al punto in cui ci troviamo, di chi noi siamo e di cosa facciamo parte e che possiamo gioire nel fatto che siamo in grado di vedere quello che possiamo oggi vedere. Non con uno spirito d'orgoglio ma di gioire che ci è stata data una tale opportunità e speranza che il mondo non ha.

Il mondo non conosce ancora la paura. In questi tempi rifletto spesso sul fatto che sappiamo cos'è che è in arrivo. Saperlo non dovrebbe destare in noi orgoglio ma una grande umiltà. Dovremmo avere compassione per l'umanità, sapendo ciò che dovrà patire. La sua sofferenza avrà lo scopo di infrangere l'orgoglio umano che attanaglia questo mondo, tutto con il fine di dare via libera all'umiltà. Solo in questo modo saranno gli esseri umani disposti a ricevere il Regno di Dio più apertamente quando sarà qui. Arriveranno a capire, allora, che non c'è governo o religione su questa terra che possa salvarli.

Sono molte le persone che in questo momento hanno in mente di digiunare. L'altro giorno abbiamo visto sul telegiornale che diverse chiese stanno contemplando di digiunare a causa di ciò che sta succedendo. Ma lo scopo del loro digiuno è totalmente diverso dal nostro. È così perché non conoscono e non comprendono la verità. Noi sappiamo che certe sofferenze non verranno rimosse. Se ci sarà qualche tregua in tutto questo, è qualcosa che ancora non lo sappiamo. Ciò che sappiamo è che arriverà il momento in cui qualcosa di peggio colpirà più avanti nel tempo. Le cose non miglioreranno.

Questo già lo sappiamo. Sappiamo che la situazione peggiorerà, che una cosa porterà a qualcos'altro di molto peggio. Sarà una cosa dopo l'altra, col fine di infrangere l'orgoglio umano e per cominciare a portare le genti all'umiltà. Questo consentirà alle masse di ricevere il Regno di Dio con un atteggiamento molto migliore perché saranno testimoni di qualcosa di più grande,



superiore, all'umanità. In questo modo il Millennio potrà prendere il via con maggior vigore. I popoli arriveranno a capire di aver rischiato l'autoannientamento e che cose false e simboliche, come stampare più denaro, non è una vera soluzione. Noi esseri umani abbiamo i nostri limiti. Esiste un'altra realtà che è molto superiore a noi. È questo che la gente dovrà imparare.

Continuiamo dunque da questi versetti, da quel sermone dell'otto febbraio, a cui ho accennato.

***Versetto 7 – Perciò, come dice lo spirito santo: Oggi, se udite la sua voce, non indurite i vostri cuori come nella ribellione*** (provocazione). Ecco cosa fu, fu una ribellione.

La ribellione l'abbiamo vista anche nella Chiesa di Dio. Ho visto un sacco di ribellioni da quando c'è stata l'Apostasia! Persino adesso, a livello individuale, vedo la ribellione nelle vite di alcune persone. Spero che questo periodo abbia l'effetto di rinsavirle e che, vedendo ciò che sta succedendo, possano pentirsi e condividere nel tempio, con tutti noi, ciò che Dio sta offrendo.

***... non indurite i vostri cuori come nella provocazione, nel giorno della tentazione nel deserto.*** Questa tendenza non diventa mai una cosa passata. Dovremmo continuare sempre nel processo di diventare più affinati.

Quindi, se in vista di questo digiuno siamo del punto di vista che non c'è niente su cui lavorare nella nostra vita, ci sbagliamo di grosso! Ognuno di noi deve pentirsi di certe cose davanti a Dio. Ognuno di noi ha bisogno di vedere certe cose che in questo momento non vediamo. Dio ci aiuterà a vedere quelle cose più profondamente, con maggior chiarezza, se il nostro cuore è in questo, se imploriamo Dio e crediamo ciò che ci vien detto in questo momento. Sarà così se esaminiamo i nostri cuori ed invochiamo l'aiuto di Dio di poter vedere, e pentirci, delle cose che non vediamo in questo momento. Dobbiamo pregare anche in rispetto a quei nostri peccati di cui siamo consapevoli, ma che non stiamo affrontando seriamente, col fine di arrivare al pentimento, col fine che Dio ci scuota nella Sua misericordia. Spero che preghiate in questo modo. Pregate, infatti, che Dio vi scuota se si tratta di vedere qualcosa a cui siete ciechi. Se Dio lo può fare misericordiosamente, così sia, altrimenti che lo faccia in un modo o nell'altro.

Di nuovo, ***come nella provocazione, nel giorno della tentazione nel deserto, dove i vostri padri Mi tentarono mettendomi alla prova, pur avendo visto per quarant'anni le Mie opere.*** Chiedo: Da quanto tempo vediamo le opere di Dio? Da quanto tempo siete nella Chiesa di Dio? Io dal settembre del 1969. È da molto tempo. E voi, da quando? Abbiamo visto cose che vanno ben oltre ciò che videro i figli di Israele. Loro furono testimoni dell'intervento di Dio in diverse cose nell'ambiente fisico e quindi senza alcuna scusa per la loro ribellione contro Dio. Dio provvide alle loro necessità alimentari, si prese cura di loro e li guidò verso la terra promessa e, nonostante questo, continuarono a mormorare e a lagnarsi. Il nostro spirito umano è fatto così.

Ci sono cose che noi non vediamo con la chiarezza che vorremmo. Ecco perché dico che ci sono cose nelle nostre vite che ancora non vediamo. Il desiderio dovrebbe essere di poterle vedere in modo di poterle affrontare, col fine di raggiungere una maggiore trasformazione e di essere perfezionati. Questo è il desiderio che dovremmo avere nel nostro cuore.

Vediamo che dice: “Mi tentarono mettendomi alla prova, pur avendo visto per quarant'anni le Mie opere.” Scrivendo questo libro, sto in questo momento lavorando su certe cose che riguardano i Giorni Santi. In questo momento sto lavorando sul 9° capitolo, che riguarda la Festa dei Tabernacoli. In questo capitolo, sto facendo uso del formato del primo libro che parla anche dei Giorni Santi. Ho sentito la necessità di includere questo capitolo in più, per quelle persone che saranno disposte a leggere tutti gli otto capitoli del libro. Questo, con la speranza che vengano benedette se prenderanno atto di ciò che leggeranno in questo nono capitolo, che parla del piano e scopo di Dio come rivelato attraverso i Giorni Santi. Che benedizione quando la mente di alcuni sarà illuminata in riguardo al piano e scopo di Dio.

Ho dovuto riscrivere molte cose, e ritoccare delle altre, perché siamo cresciuti molto da allora. Sono molte le cose che Dio ha rivelato da quando quel libro fu scritto. Questo è vero anche solo per quanto riguarda i Giorni Santi. È eccitante ed ispira perché vediamo le cose molto più chiaramente. Amo questo libro proprio perché Dio ci ha portato a questo punto di grande chiarezza e ho un'ottima sensazione nel fatto che adempirà il suo ruolo nel Millennio. La gente potrà allora leggerlo e vedere ciò che Dio avrà fatto e conseguito con la Sua guida della Chiesa. Potrà vedere il livello raggiunto e la chiarezza data alla Chiesa fino a questo punto del tragitto. Potrà vedere le meraviglie compiute da Dio.

Penso al capitolo che lo precede, che parla dei tempi coinvolti nell'adempimento degli eventi. So che ci sono delle persone nella Chiesa che non si trovano a loro agio quando si tratta di numeri, di probabilità matematiche che riguardano date e tempi – cose che vanno ben oltre alcuna probabilità se non per il fatto che c'è la mano di Dio in tutto questo. Trovo queste cose di enorme ispirazione, sia a livello fisico che spirituale perché rivelano l'Autore, Dio Onnipotente, che guida e dirige ogni cosa.

Penso, quindi, alle cose che abbiamo visto nel corso del tempo e alla crescita che è stata raggiunta. Ma penso pure alle scelte che alcune persone stanno tuttora facendo, fino a questo punto del tempo della fine. Quindi, da quanto tempo è che siamo testimoni delle cose che Dio ha dato, che sono ad un livello molto più alto di ciò che testimoniarono gli israeliti?

**Versetto 10 – Perciò Mi sdegnai con quella generazione...** Penso al fatto che Dio si è sdegnato con così tanti, sia prima che dopo l'Apostasia. Non voglio pensare a ciò che abbiamo fatto, e ciò di cui siamo capaci, nonostante l'impregnazione dello spirito santo. Ognuno di noi si addormentò. Da quell'esperienza abbiamo imparato che in questo corpo, sebbene impregnati con lo spirito di Dio, siamo molto ma molto lontani – lontanissimi – dall'essere in Elohim. Non saremo arrivati fin quando saremo arrivati, perché siamo capaci di qualsiasi cosa fin quando avremo in noi anche un minimo di carnalità.

Anch'io sono sdegnato con alcuni oggi, e quindi lo capisco. ... **e dissi: Errano costantemente...** Non “sempre”. Il significato è “costantemente”, perché questa è la nostra natura, perché siamo carnali, ma il tutto si riduce a ciò che ognuno di noi sta facendo, se stiamo lottando contro questa carnalità, se stiamo chiedendo a Dio di aiutarci a vederla con maggior chiarezza e di

aiutarci verso un pentimento più completo. Gran parte di questo digiuno ha a che fare con queste cose.

Quindi: ***Errano costantemente col cuore***, cosa di cui siamo tutti colpevoli. Abbiamo tutti i nostri punti deboli e non siamo affatto perfetti. C'è molta imperfezione in noi ed è necessario aggrapparci a ciò che è perfetto – a Dio, lo spirito di Dio, Cristo che vive in noi – di aggrapparci a questo con tutto il nostro essere.

***... e non hanno conosciuto le Mie vie.*** Così dice Dio. Siamo stati benedetti di conoscere le vie di Dio, ma purtroppo siamo ancora, fino ad un certo punto, spiritualmente scarsi in questo, ed è in questo la nostra battaglia.

***Versetto 11 – così giurai nella Mia ira: Non entreranno nel Mio riposo.*** Vediamo che Dio passa giudizio. Arriva il momento per l'esecuzione del giudizio da parte di Dio. Il giudizio passato in quell'occasione fu che non entrassero nel Suo riposo. Mi duole pensare che fino alla fine ci saranno delle persone a cui non sarà permesso di entrare in quel riposo, sebbene fisicamente, in quella nuova era.

***Versetto 12 – State attenti, fratelli.*** Dobbiamo prestare attenzione a questo ammonimento ed il digiuno ha molto a che fare con questo. Dobbiamo stare attenti, stare in guardia, e di renderci conto che ognuno di noi ha qualcosa su cui lavorare. Se non vedete qualcosa su cui lavorare, allora non state sentendo ciò che vien detto, non state sentendo ciò che Dio ci sta dando.

***State attenti, fratelli, che talora non vi sia in alcuno di voi un malvagio cuore incredulo.***

Quindi, c'è forse qualcuno che non crede totalmente ciò che Dio dice? Dico di sì, perché questa è la realtà, la verità, è solo che a questo punto non lo vedete a causa di questa nostra natura carnale. Ci sono ancora cose in cui siamo ciechi. Ci sarà sempre qualcosa, ed è per questo che c'è sempre spazio per ulteriore crescita.

Ecco perché amo l'esempio del blocco di roccia che deve essere scalpellato. Il lavoro richiede molto, molto tempo prima che si arrivi ad un punto in cui vediamo una statua che possa riflettere il potenziale dell'opera completata, che riflette la sua bellezza. Non lo vediamo nel blocco di roccia, ma la sua trasformazione può essere qualcosa di meraviglioso. Poi penso a ciò che Dio sta facendo con noi, che supera di gran lunga qualcosa del genere. Questa analogia è applicabile nelle nostre vite, perché c'è sempre qualcosa che può essere scalpellata e quindi raffinata.

Questo è vero anche per quanto riguarda qualunque statua. C'è sempre qualche parte intricata in cui si può fare un po' meglio, ma lo scultore deve fermarsi ad un certo punto. Ma ci potrebbe essere qualcosa, un'altra linea sul volto, un altro segno, qualcosa nel... Qualcosa.

È così anche nelle nostre vite. Sarà sempre così, fin quando arriverà la nostra morte o fin quando saremo cambiati. Ci sarà sempre qualcosa in cui si può migliorare, diventare più raffinati, più belli, migliori in Dio.

Allora, di nuovo: ***State attenti, fratelli, che talora non vi sia in alcuno di voi un malvagio cuore incredulo, che si allontani dal Dio vivente...*** Non dovremmo mai andare nell'altra direzione. È in questo che dobbiamo stare molto attenti. Non solo, ma dovremmo sempre far parte di un processo in cui diventiamo più raffinati.

... ***ma esortatevi...*** Questo significa "avvicinarsi". È un'espressione che vuol dire "avvicinarsi per incoraggiare ed esortare", di esortare ardentemente qualcuno a fare qualcosa. È questo che viene inteso con la parola "esortatevi".

A volte possiamo aiutarci a vicenda. A volte possiamo incoraggiarci a vicenda se necessario e non di tenere sempre la bocca chiusa. Ci sono delle volte quando questo è necessario, ma dobbiamo pregare a Dio per la saggezza ed il Suo aiuto su quando farlo.

Di nuovo, ***ma esortatevi a vicenda ogni giorno, finché si dice: "Oggi"***. Ormai non abbiamo più l'opportunità di farlo. Questo è possibile durante i servizi del Sabato, quando ci si può riunire, cosa però non possibile in questo momento. Forse potremo riunirci di nuovo. In realtà non lo so, e nemmeno voi.

So che la settimana scorsa il mio contegno era molto più sobrio dovuto a ciò che stava avendo luogo. Ma c'è un'altra prospettiva, perché non sappiamo quando sarà. Tutto ad un tratto parlano di 2,2 trilioni di dollari. Non è che questo denaro sia nelle casseforti, ma tutto ad un tratto hanno deciso che praticamente tutti ne dovranno ricevere. Non posso dire altro se non "che pazzia", perché già ben prima il sistema era nei guai e ora sta peggiorando. Tutto ciò che è successo sta portando questo molto più alla luce. Come faranno ad estricarsi da questo garbuglio?

Questo può essere visto come un allevio. Come risultato, il mercato azionario potrebbe andare in rialzo e con il mercato azionario va in rialzo anche l'orgoglio, ma poi Dio farà qualcosa per sgonfiarlo un tanto.

In questo momento non sappiamo se questo processo sarà di breve durata o per un periodo prolungato. Rabbrivido quando vedo ciò che sta succedendo perché mi rendo conto che l'essere umano ha una grande capacità di illudere se stesso. Ma c'è da chiedersi quanto tempo Dio concederà prima che qualcos'altro colpisca? Questo lo vedremo, ma nel frattempo noi andiamo avanti.

... ***ma esortatevi a vicenda ogni giorno, finché si dice: "Oggi", perché nessuno di voi sia indurito per l'inganno del peccato.*** Ecco perché avverto su certe cose, in modo che non ci illudiamo. Nei casi dove c'è un certo peccato – peccati su cui a volte ho parlato in modo specifico – se qualcuno sta praticando alcune di quelle cose, se controllano la sua vita, cose che fanno in segreto, questo è il momento di fare un taglio netto, di frenare bruscamente e di smettere. Enfatizzo però anche in quelle cose nella nostra vita che non vediamo, perché noi tutti dobbiamo essere affinati. Dobbiamo quindi concentrarci su questo e gridare a Dio perché

ci aiuti a vedere e comprendere, col fine di poter crescere di più, per poter diventare uno strumento ancora più prezioso, un servo più prezioso nelle Sue mani.

***Noi infatti siamo divenuti partecipi di Cristo, a condizione che riteniamo ferma fino alla fine la fiducia che avevamo al principio...*** Qualunque sia questa fine, continuiamo su questo cammino per il resto della nostra vita. È infatti un modo di vita. Siamo stati chiamati a questo.

***Versetto 15 – ... mentre ci è detto: Oggi, se udite la Sua voce, non indurite i vostri cuori come nella provocazione.*** Qui si ritorna alla questione dell'indurimento del nostro cuore.

Faccio ora una sosta perché voglio leggere delle notizie. Credo sia bene leggerle di volta in volta. Non voglio continuare molto più a lungo con il sermone stesso.

Ribadisco, comunque, che dobbiamo stare attenti a non indurire i nostri cuori. Dobbiamo invece darci da fare per stracciarli, come ci vien detto, quando digiuniamo. Dobbiamo esaminare i nostri cuori più attentamente in questo digiuno e pregare accuratamente in spirito ed in verità, sperando di farlo come non l'abbiamo mai fatto prima.

Adoperiamoci a fare di questo digiuno un digiuno veramente speciale. Fatene uso saggio. Riflettete e focalizzatevi prima di cominciare. Cercate l'umiltà. Adoperatevi a pregare per le circostanze in cui questo mondo si trova, perché sappiamo che ci troviamo nel tempo di cui Gioele parla. Perché ormai siamo lì. È vicino. È prossimo. Certe cose sono già iniziate e questo mondo sarà portato all'umiltà.

Voglio ora leggere qualche articolo rilevante. Alcuni di questi colgono l'occhio più di certi altri. Non leggerò cose sul coronavirus, dato che già ne sentite parlare molto. Alcuni di questi articoli hanno a che fare con nazioni e cose che inducono le persone a pensare in un modo diverso dal consueto. Forse è così per accelerare le cose verso un certo fine.

Eccone uno: **La Corea del Nord lancia due missili balistici a corto raggio.** Ma perché? Il fatto è che in quella nazione vige un certo modo di pensare e non è un caso. Forse avranno un ruolo di primo piano in ciò che accadrà con la Prima Tromba. Si saprà solo col tempo. Ci sono anche delle altre nazioni con la capacità di fare la stessa cosa.

Non ci viene rivelato nei dettagli ciò che Dio fa, perché sono molte le cose che possono accadere, non solo una.

Ecco un altro: **10% del PIL "": pacchetto di stimolo del coronavirus statunitense per un totale di \$ 2 trilioni.** Il 10% del PIL. Questa non è una cosa buona. Quest'articolo è uscito il Sabato scorso.

Questo è di domenica: **COVID-19 ha messo in luce la nostra fragilità finanziaria** "Siamo in un momento cruciale: il coronavirus Covid-19 è un catalizzatore che porta rapidamente molti problemi protratti ad un punto insostenibile."

Alla gente non sembra importare. È come se fosse cieca. Non fa che ignorare la realtà che ci circonda. Ma la realtà è che non si può sempre continuare ad ignorare le cose. Prima o poi bisogna pagare. Quanto tempo si può andare avanti senza pagare l'ipoteca o la carta da credito? Quanto tempo si può andare avanti senza lavorare? Per quanto tempo si può tirare avanti? Perché arriva il momento in cui il pagamento va fatto. Ci sono delle leggi fisiche e spirituali in moto. Queste lavorano spesso insieme, in un modo molto potente, nel compiere lo scopo di Dio.

Continua dicendo: "Sta esponendo i sistemi finanziari scricchiolanti intorno a noi e cambierà il modo in cui funzionano le economie." Questa è una cosa importante, anche se a volte le persone non si rendono conto quanto questo sia vero. Il fatto è che ciò che sta succedendo in questo momento sta cambiando il mondo intero. C'è sempre di mezzo il commercio che dà il via a queste cose, ma ciò che sta succedendo sta spingendo questa situazione ad un altro livello, specialmente in relazione alla Cina ed altre nazioni. Questa nazione qui si è resa molto vulnerabile a causa della sua avidità. Questi problemi dovranno ora essere affrontati. La Cina in particolare, e certe altre nazioni, questo lo sanno. Questo influisce su tutti.

Il prezzo del petrolio in questo momento è poco più di venti dollari al barile! È pazzesco. Prima o poi qualcosa deve cedere. Siamo a questo punto. Cederà sicuramente, quando Dio lo deciderà. Dio è l'unico che può sorreggere questa situazione, perché quando sarà il momento di lasciar andare, Dio lascerà andare. Ma non ancora, perché ci sono cose che il mondo deve imparare da questo. Il mondo sarà portato all'umiltà ed è Dio che lo sta portando all'umiltà. Le cose sono già cominciate.

Dice: "Sta esponendo i sistemi finanziari scricchiolanti intorno a noi e cambierà il modo in cui funzionano le economie. Gli esperti economici e finanziari, tuttavia, si sono concentrati quasi esclusivamente sugli effetti a breve termine del coronavirus e quindi sono ignari dei temi molto più grandi in gioco." È così vero.

Un altro: **L'Australia chiude le frontiere. Scott Morrison ordina a tutti i ristoranti e pub di chiudere.** Questo è della domenica scorsa. Wayne ci ha mandato una mail. Abbiamo parlato e tanti posti sono stati chiusi. Questo sta facendo il giro del mondo. Praticamente nessuno sfugge a questo.

Un altro: **"Nuovi missili guidati tattici" testati dal recente lancio della Corea del Nord.** Ora sanno o credono che siano stati dei nuovi missili guidati tattici. A che scopo? Ebbene, hanno un certo modo di pensare e hanno certi obiettivi. Questi obiettivi potrebbero far parte di uno schema più ampio in questo tempo della fine.

Un altro articolo di questo lunedì: **Il crollo di "Tutto ciò che poggia sulle bolle" è qui...** Perché vogliono dare denaro a tutti – a destra e a sinistra. Prendetevi cura di questo e prendetevi cura di quello. Secondo alcuni, \$ 2,2 trilioni è solo l'inizio. Verranno dati molti trilioni in più. Stanno dicendo che \$ 2,2 non sono sufficienti. Dicono che il bisogno è molto più grande. Sì, ma da dove viene tutto questo denaro? Poi continua a dire: ... **e non scomparirà presto.**

Un altro: **Le azioni aumentano dopo che la FED ha annunciato un QE [Quantitative Easing] aperto.** Sì, altroché aperto. È come se fosse senza fine. È come se ci fosse una quantità infinita d'oro nella banca. Il fatto è che non ha niente più a che fare con l'oro. Ha a che fare con la compra-vendita da parte di altre nazioni per fare andare avanti i loro sistemi. È un sistema a cui sono vincolati, ed è come un circolo vizioso. Ma chi può rompere questo circolo vizioso? Prima o poi qualcuno lo farà e le cose andranno in rovina con effetto domino.

Un altro: **Medico israeliano in Italia, "Non aiutiamo più le persone con più di 60 anni."** Sono grato di non vivere in Italia con il coronavirus. Il modo di pensare della gente cambia. Non abbiamo visto ancora niente perché arriverà il momento in cui gli ospedali non saranno in grado di fare nulla. Voglio dire, arriveranno dei tempi in cui gli ospedali non potranno nemmeno rispondere alle chiamate.

Ho visto, credo sia stato in Italia, in una chiesa cattolica molto grande, dove c'era un prete che camminava lungo una navata enorme e spruzzava dell'acqua su delle bare, tutte poste in fila. Con le risorse disponibili, trovano difficile seppellire le persone. È così anche in molti luoghi di questo Paese. Non riescono a fare ciò che di solito è una cosa normale.

Potete immaginare che paura regnerà quando saremo nel bel mezzo di tutto questo? Perché in questo momento c'è paura e panico, ma non è niente quando messo a confronto con ciò che è in arrivo.

Un altro: **Con una mossa senza precedenti, la Fed svela un QE aperto, comprese le obbligazioni societarie.** Molte persone pensano che sia una buona notizia, ma molte altre capiscono che non è così.

Martedì: **L'Islanda trova 40 mutazioni di coronavirus che causano timori di nuove prospettive di pandemia.** Se tutto questo è vero, cosa possibile perché le influenze hanno una tendenza a cambiare, sappiamo che i virus di questo tipo possono mutare. Non sappiamo cosa potrebbe seguire dopo questo. C'è qualcosa che la gente non sa: non sa che siamo alla fine di un'era. Non sa perché questo sta succedendo. C'è una buona ragione perché è stato permesso che questo accada.

Mentre ci sono chiese attorno al mondo che si daranno al digiuno e alla preghiera, il nostro digiuno ha un tutt'altro scopo. Questo non vuol dire che siamo meglio degli altri. Il fatto è che capiamo e non vediamo l'ora che venga il giorno quando il resto del mondo comprenderà. Lo scopo del loro digiuno è quello di far rimuovere questa calamità.

Non hanno idea a che punto ci troviamo. Non si rendono conto che ciò che segue sarà molto ma molto peggio. Forse ci sarà una pandemia peggiore. Ci potrebbero essere delle mutazioni. Non sappiamo ancora cosa dovremo attraversare.

Ecco un altro: **“La proroga per l’Asia a rischio” ... “Durante la notte la Fed si è data da fare e ha lanciato uno tsunami di misure di salvataggio** per aiutare a proteggere l’economia americana dall’essere svantaggiata in luce dell’epidemia COVID-19 e le misure per contenere la sua diffusione e **garantire flussi di credito sufficienti attraverso il sistema finanziario, nel tentativo di prevenire una stretta creditizia globale ”.**

Uno può fare dei giochetti con la QE, come infatti continua qui a dire: “QE all’infinito e oltre...” Credo sia stato ben espresso, “QE all’infinito e oltre”, perché è questo l’approccio usato. È come dire: “Possiamo continuare su questa strada e andare avanti.” Ma questo non è vero.

“Il QE all’infinito e oltre, che comprende acquisti illimitati di titoli del Tesoro e titoli garantiti da ipoteca, è solo una parte delle nuove misure.” Ad un certo punto tutto questo si fermerà bruscamente e ci sarà un contraccolpo nel mondo. Generalmente, è a questo punto che iniziano le guerre. È a questo punto che le nazioni decidono che è tempo di guerra.

È per questo che questa nazione sperimenterà le prime quattro Trombe. Non sappiamo ancora da dove questo avrà inizio perché Dio non lo ha rivelato. Potrebbe essere dalla Corea del Nord o dall’Europa. Non lo sappiamo, ma succederà. Queste cose hanno un inizio e poi, col tempo, continuano in una maniera crescente fin quando diventa qualcosa di veramente grande e potente.

Quindi, se sarà quest’anno, o ad un certo punto verso il 2023, non lo sappiamo.

Ecco un altro: **L’India annuncia un blocco nazionale per fermare la diffusione del Coronavirus.** Ne ho già fatto menzione ma è incredibile contemplare qualcosa di tali dimensioni.

Un altro: **Ritorno al 1929 – Questa non è una crisi normale.** ... “Non paragonatela al 2008. Quella nave è già salpata. Questa bestia qui è molto più feroce in termini di velocità e impatto rispetto al 2008.”

Ci sono degli economisti che sanno ciò che la Fed – il governo – sta facendo. Vedono le misure che le altre nazioni stanno prendendo e si danno conto che questa crisi è già molto, molto peggio di ciò che ebbe luogo nel 2008. Sa che tutto quanto sta per implodere.

Un altro qui (solo un assaggio di cose): **Il sindaco di Los Angeles chiude acqua ed elettricità per le imprese "non essenziali" che non sono state chiuse.** Sta arrivando il momento quando saranno molte le cose considerate non essenziali. Non avranno nemmeno la scelta di chiudere acqua ed elettricità. Non ci sarà elettricità né il flusso di qualsiasi tipo, nemmeno dell’acqua.

**Lo sceriffo di Los Angeles ordina di chiudere i negozi di fucili in un aumento delle vendite di armi.**

Un altro ancora: **Studio dei dati sulle munizioni: le vendite sono aumentate del 720% in risposta al panico del coronavirus.** Perché? Perché non è bello ciò che fanno gli esseri umani



quando si trovano alle strette, quando non possono più andare al supermercato e comprare le necessità. Allora le prendono con la forza.

Ho di nuovo dei diversi articoli sulle invasioni delle locuste. In certi filmati, dall'Oman, sembra che il terreno si stia muovendo. Ci sono ondate di queste in luoghi diversi.

Un altro dice: **Crollo senza precedenti: il traffico delle compagnie aeree statunitensi attualmente solo il 10% del normale.** È pazzesco ciò che sta succedendo. Viviamo in tempi incredibili. Ciò che stupisce è che la maggior parte delle persone non si rendono conto quanto incredibile tutto questo sia.

Potrei continuare senza sosta. Sono tantissime le cose che stanno succedendo in questo mondo. Persino le forze della Difesa ne risentono di tutto questo e reagiscono di conseguenza. Altroché se siamo vulnerabili, e quali saranno le conseguenze se qualcos'altro dovesse succedere?

Nazione dopo nazione in isolamento. Ho qui diversi articoli su questo. L'isolamento ha un impatto sul modo di pensare delle persone. Ci sono articoli che parlano dei disaccordi tra certe nazioni. Stanno cominciando ad indietreggiare da certi accordi, schierandosi in certe cose come mai prima. Si tratta delle nazioni di cui sappiamo [europee].

Un ultimo articolo che non voglio dimenticare. Esso dice: **L'America dovrebbe temere un attacco EMP [impulso elettromagnetico nucleare] dalla Corea del Nord nel 2020?** Continua dicendo: "È la minaccia di cui nessuno parla." "Minaccia EMP dai satelliti." Questo rivela la stupidità nel modo di pensare di alcuni cosiddetti esperti, persone che ad un certo punto avevano capito il rischio posto dai programmi missilistici della Corea del Nord. Ora queste stesse persone hanno cambiato idea e ci dicono che l'EMP non presenta una minaccia.

L'articolo procede nello spiegare che, secondo certi altri gli esperti che studiano queste cose da anni e anni, i dispositivi nucleari di cui dispongono sono più che mai una minaccia EMP.

Ribadisco che ci sono cose in arrivo, cose che possono paralizzare questo mondo. Succederà, e quando messo a confronto, ciò che stiamo attraversando in questo momento sembrerà una cosa piccola.

Abbiamo molto su cui riflettere e su cui focalizzarci. In questo momento dobbiamo concentrarci sul digiuno e sul suo scopo nelle nostre vite. Facciamolo quindi con tutto il nostro cuore, con tutto il nostro essere, seguendo veramente l'ammonizione che ci viene data in Gioele, cioè di implorare Dio Onnipotente, mettendo il focus principalmente su noi stessi, su ciò in cui dobbiamo cambiare, col fine di crescere ed arrivare ad una maggiore unità con Dio.